

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00248836
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria in Ara Coeli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza del Campidoglio 4
LDCS - Specifiche	cappella del S.S. Sacramento, transetto, terza a destra

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1675
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1675
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	arme
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1882
DTSV - Validità	ca.

<b>DTSF - A</b>	1882
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gherardi Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1644/ 1702
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000431
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Astalli
<b>CMMD - Data</b>	1675 ca.
<b>CMMC - Circostanza</b>	restauri della cappella di famiglia
<b>CMMF - Fonte</b>	stemma
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero antico
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo giallo antico
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ argentatura/ doratura/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ intarsio/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gemma
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ doratura/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo broccatello
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo verde antico
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	diaspro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso antico
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	320
<b>MISV - Varie</b>	tabernacolo: alt.85, largh. 58. Paliotto: alt. 100; largh. 240.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	La mostra d'altare ha forma di edicola architravata su paraste in nero antico con fregio dorico con metope decorate da ghirlande e stelle e frontone spezzato, che accoglie nel timpano la colomba dello Spirito

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Santo raggiata. L'edicola inquadra una cornice in giallo antico all'interno della quale è scavata una nicchia architravata e absidata. Davanti alle paraste, fissati su plinti marmorei, sono posti due angeli in stucco dorato, inginocchiati su una nuvola in stucco argentata. Il tabernacolo in marmo bianco, è decorato sulla fronte da una coppia di lesene architravate in giallo antico ed ha lo sportello in metallo dorato, sbalzato con l'immagine del calice con ostia raggiata. L'architrave e il timpano che inquadrano lo sportello sono intarsiati con lapislazzuli e agata. Copertura a cupolino in metallo dorato con crocetta apicale. Sui plinti del basamento della mostra dell'altare sono posti due stemmi in marmo bianco scolpito. (segue n ANNOTAZIONI)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sportello del tabernacolo, ostia
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I H S
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	emblema
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	mariano
<b>STMU - Quantità</b>	01
<b>STMP - Posizione</b>	timpano della nicchia
<b>STMD - Descrizione</b>	A M V intrecciate entro disco raggiato
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	Astalli
<b>STMU - Quantità</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	base della mostra d'altare, ai lati
<b>STMD - Descrizione</b>	vedi foto
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera è considerata coeva alla campagna di ristrutturazione della cappella affidata ad Antonio Gherardi e conclusasi nel 1675 (Carta/ Russo, 1988, con bibliografia) . Lo stemma apposto è quello della famiglia che ne deteneva il patronato. Va detto che l'altare viene descritto da padre Casimiro in forme molto diverse dall'attuale; è possibile quindi che sia stato ristrutturato in occasione del restauri, promossi nel 1882 dalla Pia Unione dell'Immacolata, che aveva rilevato la proprietà dell'ambiente. Verosimilmente a quell'epoca risalgono i due angeli di stucco, collocati per colmare la perdita delle colonne, che originariamente fiancheggiavano la pala e che vennero asportate alla fine del Settecento. Il paliotto, citato da padre Casmiro,

raffigura S. Francesco Solano, al quale venne dedicato l'altare appena ristrutturato. Il Santo, beatificato nel 1676, era solito suonare il violino agli Indios, presso i quali svolgeva la sua missione di evangelizzazione (cfr. Carta/ Russo, 1988, con bibliografia precedente).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 117636
<b>FTAT - Note</b>	altare

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 117638
<b>FTAT - Note</b>	tabernacolo

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 117637
<b>FTAT - Note</b>	stemma

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 89427
<b>FTAT - Note</b>	paliotto

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Casimiro da Roma
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1736
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002526
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 122

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carta M./ Russo L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002534
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 161-162

## AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

**CMPN - Nome**

Guerrieri M.B.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Tempesta C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

Sprega S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ LUGLI A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

(segue DESO) L'altare a blocco è in diaspro di Sicilia, corredato di un paliotto in marmo bianco, decorato a intarsio marmoreo con racemi floreali, che affiancano un ovale centrale raffigurante San Francesco Solano che suona il violino.